

PRODUZIONE DI PIANTE MEDICINALI IN SISTEMI AGROFORESTALI

Laurus nobilis L.



COME E PERCHÉ

L'importanza dell'alloro

L'alloro è una pianta legnosa diffusa nelle regioni mediterranee, che nella penisola iberica è presente principalmente nelle gole umide e ombrose delle regioni costiere, sia con clima mediterraneo, sia atlantico. L'alloro è una pianta facile da coltivare, sia in sistemi silvoarabili, sia silvopastorali, ed ha un mercato potenzialmente ampio. In Galizia una compagnia di import-export acquista le foglie di alloro (www.centralgalaicadeplantas.es). In Galizia, l'alloro è diffuso ad altitudini inferiori a 400 slm, nelle aree costiere e nei boschi fluviali. La specie è largamente coltivata e naturalizzata in tutta la penisola iberica, ed è considerata una pianta molto versatile con utilità pratica e possibili ritorni economici. Foglie e frutti di alloro

sono usati a scopo medicinale come astringenti, stomachici, stimolanti e narcotici. Il decotto di foglie è usato per trattare i problemi degli organi urinari e dell'idropisia. E' considerato un potente emmenagogo per facilitare la menorrea. L'olio dei semi viene usato per trattare il dolore reumatico. Le foglie sono tradizionalmente usate come condimento degli alimenti. Le foglie di alloro tritate o in polvere sono un ingrediente essenziale in diversi prodotti e sono utilizzate industrialmente nei prodotti a base di carne, salse, aceto e torte. Inoltre, negli Stati Uniti un olio essenziale è distillato a vapore dalle foglie. Le foglie sono anche utilizzate come conservanti e repellenti per insetti. L'olio che ne viene estratto è usato nei cosmetici o come biodiesel.



Laurus nobilis morfologia
(Franz Eugen Köhler, Köhler's Medizinal-Pflanzen)



Laurus nobilis usi culinari dell'alloro
(Prodotto Ruca; Artemis; Juan Martel Henríquez; La Chinata).

COME AFFRONTARE LA SFIDA

Coltivazione dell'alloro

Il commercio mondiale di foglie secche supera le 2000 t/anno. L'Europa occidentale importa 800 t/anno. In Galizia, l'alloro selvatico è raccolto nelle regioni costiere (circa 2 t/a). Il mercato dell'alloro è carente e l'offerta delle imprese deriva quasi esclusivamente da popolazioni naturali, è opportuno promuovere la coltivazione dell'alloro che può essere effettuata sia con seme fresco precedentemente impregnato (la germinazione richiede da 3 a 4 mesi e le piantine possono essere trapiantate dopo 2 anni), sia da talea (germogli maturi lunghi 10-12 cm con gemme apicali). Con le talee, la raccolta delle foglie può essere effettuata nel primo anno dopo l'impianto. La distanza di impianto dipende dal metodo di raccolta e dalla disponibilità di acqua. Per piccole

aziende che raccolgono manualmente, si consiglia di utilizzare 3 x 3 m, diradando gradualmente fino a 6 x 6 m. Nelle piantagioni commerciali irrigue in Israele, la spaziatura è di 2-3 m, mentre in Russia nelle piantagioni raccolte meccanicamente sono utilizzate siepi da 0,5 x 2 m. L'alloro può essere consociato con colture annuali, specialmente nei primi 2-4 anni. Per ottenere un prodotto di buona qualità, l'area di coltivazione dovrebbe avere temperature medie annuali comprese tra 8 e 27 °C e precipitazioni annuali di 300-2200 mm, bassa probabilità di gelo e alta intensità di luce solare. Una volta raccolte, le foglie e/o le bacche devono essere essiccate per stabilizzare i composti bioattivi. L'asciugatura delle foglie può essere naturale e durare 12-15 giorni.



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 727872.

Keywords: Piante medicinali, alloro, arbusto, albero

eurafagroforestry.eu/afinet



- L'alloro è una pianta dalle grandi potenzialità che può essere inserito nei sistemi agroforestali, sia silvoarabili, sia silvopastorali.
- Filiere innovative e cooperazione degli agricoltori dovrebbero essere promossi per sviluppare meglio il mercato e creare valore aggiunto.



L'alloro nella cosmesi: il sapone artigianale.
Eugenio Cuppone

MAGGIORI INFORMAZIONI

Aslı Abdulvahitoğlu (2016) Evaluation of the fuel quality values of bay laurel (*Laurus nobilis* L.) oil as a biodiesel feedstock, *Biofuels*, 9:1, 95-100, DOI: 10.1080/17597269.2016.1257319

Carmo; M.M., Frazao; S. and Venancio, F. (1992). Diferenças de composição dos óleos essenciais de folhas de loureiro do continente português e das regiões autónomas. *Jornadas ibericas de plantas, medicinales, aromáticas y de aceites esenciales*. pp. 255-259. <https://zenodo.org/record/3333750#.XSi0suhKi71b>

Fiorini, C., Fourasté, I., David, B. & Bessièrre, J.M. (1997) Composition of the flower, leaf and stem essential oils from *Laurus nobilis* L. *Flavour and Fragrance Journal* 12: 91-93

Rau, P. (2007). A cultura do Loureiro. *Revista Jardins*. Ano 5(57).pp 59-60. <https://zenodo.org/record/3333739#.XSizCehKi71>

Rigueiro, A., Romero, R., Silva-Pando, F.J., Valdés, E. (1996) *Guía de plantas medicinales de Galicia*. Editorial Galaxia.

Pino, J., Borges, P. & Roncal, E., 1993. The chemical composition of laurel leaf oil from various origins. *Die Nahrung* 37: 592-595.

Weiss, E.A., 1997. *Essential oil crops*. CAB International, Wallingford, Oxon, United Kingdom. pp. 200-207.

Links:

Prosea: *Laurus nobilis* 2019
[https://uses.plantnet-project.org/en/Laurus_nobilis_\(PROSEA\)](https://uses.plantnet-project.org/en/Laurus_nobilis_(PROSEA))

International Standard for Sustainable Wild Collection of Medicinal and Aromatic Plants (ISSC-MAP)
<http://www.floraweb.de/map-pro/>

Vantaggi e svantaggi della coltivazione di alloro

Vantaggi:

l'alloro è una pianta facile da coltivare. Il ritorno economico è più rapido se si utilizzano talee, poiché la raccolta delle foglie può avvenire già il primo anno. Le foglie possono essere raccolte due volte l'anno, mentre le bacche una volta all'anno, rendendo più redditizia la coltura. È una coltura arborea che può essere inserita in sistemi agroforestali silvopastorali e silvoarabili. Una volta effettuata la piantagione, la sua durata commerciale è molto elevata, riducendo i costi di impianto nel lungo termine rispetto ad altre specie. È una pianta ben adattata all'ambiente galiziano, integrata nel suo paesaggio e accettata dalla popolazione.

Dà la possibilità di ottenere facilmente prodotti artigianali dalla vendita diretta (foglie come condimento, oli aromatizzati, saponi).

Svantaggi:

da un punto di vista scientifico, vi è una carenza di studi per valutare se vi sono differenze nella produzione e qualità del materiale vegetale attualmente utilizzato (popolazioni selvatiche). Dovrebbero essere coltivate le provenienze più produttive e di migliore qualità. Ciò consentirebbe di stabilire proprie denominazioni e standard di qualità. L'area di coltivazione dovrebbe essere limitata alle zone costiere e alle aree delle valli fluviali, poiché la qualità della pianta dipende in larga misura dai fattori ambientali (in particolare la temperatura e l'umidità). È una coltura la cui prestazione sulle sostanze bioattive dipende dalle condizioni ambientali. Essendo una nuova coltura, ci sono poche informazioni sui parassiti dell'alloro e dei danni dovuti a malattie. Le due principali malattie dell'alloro conosciute sono la putrefazione delle radici causata da *Phytophthora spp.* e le macchie fogliari causate da *Colletotrichum spp.* La raccolta viene solitamente eseguita manualmente, il che aumenta i costi di produzione. Dovrebbero essere creati canali di marketing appropriati. Se questa coltivazione attraesse diversi produttori, dovrebbe essere promossa un'associazione.

ROMERO-FRANCO R, RIGUEIRO-RODRÍGUEZ A, FERREIRO-DOMÍNGUEZ N, GONZÁLEZ-HERNÁNDEZ MP, MOSQUERA MR

Escuela Politécnica Superior. Campus de Lugo. 27002

mrosa.mosquera.losada@usc.es

Content editor: Maria Rosa Mosquera-Losada (USC)

OTTOBRE 2018